



Barzanò, 27/03/2020

Carissimi genitori,

nel ringraziarvi per la preziosa collaborazione che avete avuto in questo periodo di emergenza, visto il prolungarsi di una situazione che sembrava dovesse essere breve, sentiamo il bisogno di comunicare e condividere con voi alcune riflessioni.

Sappiamo bene quanto sia superfluo dirvi quanto pesante e difficile sia questo periodo: stiamo vivendo tutti una situazione inimmaginabile fino solo a un mese fa, col suo carico di ansie, di dolore e di preoccupazione.

Questo, naturalmente, vale per tutti e anche per noi insegnanti, che dobbiamo mettere in atto modalità di lavoro di cui conosciamo bene i limiti. Procediamo anche noi per tentativi e sappiamo che per voi le difficoltà sono notevoli.

A volte ci prende un po' di nostalgia e ci mancano i momenti di interscambio e di contatto affettivo con i nostri alunni. Tutto diventa freddo e distaccato!

Ci pesa molto la mancanza di reciprocità, che avevamo in classe, la complicità degli sguardi consolatori e incoraggianti per chi necessitava di una spiegazione suppletiva o di gratificazione per un lavoro ben riuscito...

In questo momento ci sembra però opportuno raccomandare di procedere con serenità e tranquillità. Non angustiatevi, non pensiate che i ragazzi restino indietro nel programma o che gli apprendimenti procedano a rilento: non dobbiamo fare nessuna corsa, il nostro traguardo non è il programma, ma la serenità dei ragazzi.

Questa dolorosa esperienza sarà per tutti noi da stimolo per dare il giusto valore alle cose e per imparare a ridefinire le priorità della vita.

Quest'esperienza vissuta sarà un insegnamento prezioso per i nostri allievi oltre che per noi. I ragazzi ne usciranno più sicuri e determinati.

Per quanto riguarda gli apprendimenti, la didattica, avremo tante opportunità per recuperare il tempo perduto, che perduto non è.

Siamo convinte che una volta tornati in classe, gli alunni si porranno con un atteggiamento molto più disponibile verso i nuovi apprendimenti e nulla andrà perso.

Adesso il nostro obiettivo è colmare quel vuoto che si è creato, perché i ragazzi non possono frequentare la Scuola e devono trascorrere intere giornate a casa. Dobbiamo scandire la loro giornata con nuovi momenti che riprendano quelle attività che svolgevano a scuola in modo più naturale possibile.

Ce la faremo, ne siamo convinte! Tutto finirà e ci ritroveremo tutti con una voglia di rinnovata fiducia e di collaborazione. Vi abbracciamo con il pensiero e con il cuore.

**Tutto il corpo docente
IC Barzanò**